



Al
Consiglio comunale
Arbedo-Castione

Arbedo, 17 agosto 2015

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 348/2015
Accompagnante la proposta di Convenzione per il servizio di polizia comunale

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri,

con il presente Messaggio siamo a chiedere l'approvazione della Convenzione per il servizio di Polizia comunale con il Comune di Bellinzona. Si tratta di un Messaggio perlopiù standard con minimi aggiornamenti alle differenti situazioni locali sulla base della situazione conosciuta presso i singoli Comuni. Ovviamente la convenzione è identica per tutti i Comuni interessati presso la maggior parte dei quali è inoltre già stata approvata.

Premessa

Con la Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol), del 16 marzo 2011, il Consiglio di Stato ha inteso definire un nuovo approccio nelle relazioni fra i corpi di polizia nel Cantone con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali, consolidando il coordinamento degli interventi in materia di sicurezza sul piano cantonale.

In tale ottica, si è quindi proceduto con un accresciuto coinvolgimento delle polizie comunali nei compiti di sicurezza locale e di consulenza al cittadino, peraltro attività già specifiche delle polizie comunali, proponendo nuove competenze e meglio come agli allegati del Regolamento della Legge stessa del 27 giugno 2012 ai quali si rimanda per dettagli.

Il tutto era pure coerente con le conclusioni di un apposito gruppo di lavoro, il quale suggeriva:

- abbandono dell'ipotesi di istituire un corpo di polizia unico cantonale;
- Creazione di un modello cantonale ripartito in regioni, all'interno delle quali le Polizie comunali fossero coordinate dal corpo di polizia comunale principale, responsabile dell'intera regione;
- Soppressione dei corpi di polizia comunali non strutturati e obbligatorietà per tutti i Comuni del Cantone di disporre oppure di fare capo ad un corpo di polizia comunale strutturato;
- Suddivisione del Cantone in un numero di regioni sufficientemente rappresentativo delle diversità locali, fermo restando che la progressiva riduzione numerica delle circoscrizioni territoriali permane l'obiettivo da perseguire.



Alla base di un'accresciuta necessità di sicurezza, vi era pure il fatto che non tutti i Comuni avevano una presenza di polizia comunale sul proprio territorio e dunque si era in presenza di uno scenario contraddistinto da Comuni che investivano risorse per l'adempimento dei compiti di prossimità sanciti dalla LOC, accanto ad altri in cui l'assolvimento di queste mansioni risultava trascurato. Con il nuovo modello delle "regioni", si evita quindi che vi siano delle zone d'ombra per quanto attiene alle attività di polizia comunale e nel contempo si riesce ad implementare in modo efficace strategie di sicurezza estese a tutto il territorio cantonale.

Dal profilo strettamente funzionale giova tuttavia rimarcare che tanto minore sarà il numero delle regioni, tanto maggiore sarà l'efficacia operativa del dispositivo di sicurezza cantonale, fermo restando che la presenza di un servizio di polizia comunale risulta determinante per mantenere quella capillarità di conoscenza territoriale che è alla base di una sicurezza degna di questo nome.

La LCPol definisce quindi in particolare il quadro delle regioni (art. 7), l'obbligatorietà di tutti i Comuni quanto al finanziamento dei costi di sicurezza (art. 2) e l'esercizio delle competenze di polizia comunali nel senso di compiti e modalità con cui i Comuni esercitano le attribuzioni legate alla tutela della sicurezza (art. 3).

Stante l'art. 3 sopraccitato, i Comuni esercitano le competenze di polizia loro attribuite, direttamente mediante un proprio corpo di polizia composto di un minimo di 5 agenti più un comandante, oppure indirettamente sottoscrivendo una convenzione con un Comune che ha un corpo di polizia strutturato.

Per quanto riguarda la questione regionale che riguarda il bellinzonese, l'art. 7 fissa la presenza di due regioni:

- Regione IV, Bellinzonese sud, Comune polo Giubiasco, con Sementina, Gudo, Cadenazzo Sant'Antonino, Camorino, Pianezzo e Sant'Antonio.
- Regione V, Bellinzonese nord, Comune polo Bellinzona, con Monte Carasso, Gorduno, Gnosca, Preonzo, Moleno, Claro, Arbedo-Castione e Lumino.

Tale suddivisione è stata concepita tenendo conto dei seguenti aspetti:

- le forze di polizia in essere all'interno di una zona;
- la presenza di un Comune avente una polizia strutturata di una certa dimensione (comune polo);
- la conformazione e l'estensione geografica del territorio;
- la densità della popolazione residente;
- le sensibilità e gli equilibri politici locali.

Quanto alla tempistica, la LCPol ha fissato come termine il 1. settembre 2015 entro il quale i Comuni sprovvisti di un corpo di polizia sono tenuti a:

- dotarsi di un corpo di polizia strutturato, oppure
- sottoscrivere una Convenzione con il Comune polo o con un Comune appartenente alla medesima regione provvisto di un corpo di polizia strutturato.

In concreto entro il 1° settembre 2015 la riforma voluta dalla LCPol deve essere resa operativa con un servizio sulle 24h; da qui la necessità di doversi accordare in merito con la Convenzione oggetto del presente Messaggio municipale.



Situazione attuale

Va rilevato come nel bellinzonese da diversi anni sia già in vigore un servizio di polizia “regionalizzato”, sia per quanto riguarda la polizia comunale di Bellinzona che per quella di Giubiasco; in effetti diversi Comuni hanno da tempo aderito ad una Convenzione per un servizio di polizia comunale anche sul proprio territorio, fatto salvo per i Comuni di Monte Carasso, Preonzo e Claro (che hanno aderito solo recentemente) e Lumino.

Grazie ai contatti tra i Municipi di Bellinzona e Giubiasco, da tempo si è inoltre riusciti ad uniformare l’aspetto finanziario a carico dei Comuni convenzionati, garantendo di fatto quantomeno un’unitarietà dei costi del servizio a livello regionale.

L’importo concordato, pari a fr. 35.-, con adeguamenti al rincaro, era comunque un prezzo “politico”, siccome il costo effettivo del servizio risulta essere ben più elevato.

Nel frattempo, i Municipi hanno intavolato discussioni e trattative in vista dell’implementazione della LCPol (1° settembre 2015), tenuto conto della situazione vigente e soprattutto del fatto che il bellinzonese è attualmente impegnato con il progetto aggregativo che potrebbe di fatto rendere inutile la Convenzione oggetto del Messaggio.

Appare del tutto evidente che i possibili scenari aggregativi saranno comunque d’interesse per il servizio di polizia e di ciò il Comune di Bellinzona ne ha tenuto conto, proponendo una Convenzione con durata limitata al 31 dicembre 2016.

Va altresì segnalato come i Municipi di Bellinzona e Giubiasco stanno approfondendo lo scenario di raggruppare i rispettivi servizi di polizia creando di fatto un’unica regione di sicurezza. Gli accordi di principio portano ad affermare che l’unione dei due corpi potrebbe avvenire indipendentemente dagli esiti del progetto aggregativo.

La collaborazione tra il nostro Comune e Polizia comunale di Bellinzona per il servizio di polizia locale è conosciuta da lungo tempo. La prima convenzione data 1992, nel 2005 è stata rinnovata ed ora assistiamo ad un ulteriore adeguamento alle mutate esigenze imposte dall’entrata in vigore della Legge cantonale di riferimento (LCPol).

Nuova Convenzione

Per garantire un’uniformità totale a livello di regione si è dunque reso necessario approntare una nuova convenzione, che viene quindi sottoposta per approvazione.

La stessa è già stata accettata dai rispettivi Municipi e come poc’anzi detto è stata limitata nella durata (1.9.2015-31.12.2016) in considerazione del progetto aggregativo in corso. In generale il documento riprende quanto già in vigore e aggiunge quanto indicato dalla LCPol e relativo Regolamento di applicazione (RLCPol).

Con l’approvazione della Convenzione anche il nostro Comune adempirà a tutti i disposti della LCPol e dal 1° settembre 2015 si avrà dunque un servizio di polizia comunale sulle 24h, con competenze che coprono l’ampio ventaglio di normative cantonali e comunali in cui sono enunciati compiti specifici dei Comuni in materia di sicurezza e di controlli di vario tipo.



Aspetti finanziari

Circa gli aspetti finanziari, la nuova Convenzione presenta un costo di fr. 60.- pro-capite in funzione del numero dei residenti (popolazione residente permanente) registrati il 31 dicembre dell'anno precedente.

Va rilevato che tale prezzo è ancora da ritenersi "politico" e che i rispettivi Municipi sono già stati informati che nell'eventualità di una mancata aggregazione, con una successiva convenzione il prezzo verrebbe conteggiato in base ai costi effettivi del servizio, indicativamente compresi tra i fr. 150.- e i fr. 170.- pro-capite.

L'impatto sui nostri conti della nuova Convenzione è già stato quasi totalmente recepito nel preventivo 2015. Infatti, al momento del suo allestimento, si era considerato l'intendimento del Municipio di aderire, alla proposta di Bellinzona di riconoscere il nuovo ammontare (pro capite di fr. 60.-) già a partire dall'1.1.2015, in anticipo quindi rispetto all'entrata in vigore della Legge cantonale (1.9.2015), al fine di sostenere gli sforzi organizzativi della Città in tale prospettiva.

Tale approccio collaborativo, di una certa valenza economica, era stato condizionato dalla condivisione di tale proposta da parte di tutti i Comuni toccati, come di fatto è poi stato il caso.

La parte non preventivata corrisponde ai minori ricavi, per circa fr. 8'000.-, imputabili al calcolo pro rata temporis della mancata partecipazione alle contravvenzioni comminate dalla POLCOM. La nuova convenzione prevede infatti come le medesime saranno integralmente incamerate da Bellinzona mentre, sino 31.8.2015, parte sono di nostra competenza in base ai vecchi accordi.

La quantificazione degli effetti economici conseguenti alla nuova organizzazione di polizia voluta dal Cantone corrisponde ad un aggravio nei nostri conti di circa fr. 135'000.- suddivisibile in fr. 115'000.- per l'aumento del pro capite, per una popolazione di 4600 abitanti e fr. 20'000.- nella perdita dell'incasso delle contravvenzioni.

Importo quindi destinato a salire in futuro considerando l'evoluzione in aumento della nostra popolazione.

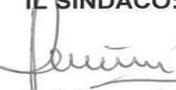
Di altra valenza gli intendimenti di adattamento del pro capite indicateci che dovranno tuttavia essere oggetto di approfondita riflessione.

Visto quanto sopra, si propone pertanto al Consiglio comunale di voler

risolvere:

È accettata la Convenzione con il Comune di Bellinzona per l'esercizio delle competenze di polizia comunale per il periodo 1.9.2015-31.12.2016.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO:  IL SEGRETARIO: 
Luigi Decarli  Elios Beltraminelli



CONVENZIONE

tra il Comune di Bellinzona

e il Comune di Arbedo-Castione

che ha per oggetto l'esercizio delle competenze di polizia comunali nella giurisdizione del Comune di Arbedo-Castione da parte delle Polizia del Comune polo di Bellinzona.

BASI LEGALI

Richiamate:

- La Legge organica comunale (LOC) del 10 marzo 1987 ed il relativo Regolamento di applicazione (RALOC) del 30 giugno 1987;
- La Legge sulla polizia (LPol) del 12 dicembre 1989 ed il relativo Regolamento di applicazione (RLPol) del 6 marzo 1990;
- La Legge cantonale di applicazione alla legislazione federale sulla circolazione stradale del 24 settembre 1985 (LACS) ed il relativo Regolamento di applicazione del 2 marzo 1999 (RLACS);
- La Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol), del 16 marzo 2011, ed il relativo Regolamento di applicazione del 27 giugno 2012;
- Tutte le deleghe di competenze cantonali alla polizia comunale di Bellinzona;
- Ogni altra disposizione legale e/o normativa applicabile, vigente in materia.

PREMESSE

- I Municipi esercitano funzioni di polizia locale a norma della LOC (23-26 RALOC);
- Il Comune può sottoscrivere Convenzioni con enti pubblici e privati per adempiere compiti di natura pubblica locale (art. 193a LOC);

SI CONVIENE:

I Oggetto e scopo

La Polizia comunale di Bellinzona (detta in seguito Polcom) esercita il servizio di polizia locale anche nel territorio del Comune di Arbedo-Castione, in conformità alle competenze ad essa assegnate dalle Leggi e/o da puntuali deleghe e/o Convenzioni comunali, cantonali e federali.



In particolare la Polcom assume e svolge le competenze di polizia di cui alla sezione A dell'Allegato 2 del RLCPol, oltre alle competenze derivanti dall'art. 107 LOC per quanto concerne i compiti di polizia rientranti nelle competenze municipali.

Le prestazioni di polizia di cui ai precedenti capoversi vengono fornite sulla base del principio della parità di trattamento sancito all'art. 2 cpv. 5 ed all'art. 3 cpv. 1 del RLCPol.

II Organizzazione

1. Le strategie e le attività operative sono di esclusiva competenza del Comando della Polcom, che sentirà eventuali indicazioni del Municipio di Arbedo-Castione, in modo da tenere in debita considerazione le specifiche realtà socioeconomiche, geografiche, culturali e sportive; rimangono riservate al Municipio di Arbedo-Castione la responsabilità territoriale, come pure l'applicazione delle prescrizioni e delle procedure stabilite dai propri Regolamenti e/o Ordinanze comunali.
2. Il Comando della Polcom è comunque autorizzato a prendere tutte le misure d'urgenza che la situazione dovesse imporre; in tal caso il Comando dovrà subito informare il Sindaco o il Capodicastero polizia del Comune di Arbedo-Castione.
3. L'eventuale messa a disposizione della Polcom di personale da parte del Comune di Arbedo-Castione, dovrà essere oggetto di specifico accordo tra i rispettivi Municipi.

III Finanziamento

1. Per la copertura delle prestazioni di polizia il Comune di Arbedo-Castione s'impegna a versare alla Città di Bellinzona un contributo finanziario pro-capite in funzione del numero di residenti - popolazione residente permanente - registrati il 31 dicembre dell'anno precedente.
2. Il prezzo pro-capite per le prestazioni di polizia è fissato in CHF 60.00.
3. Il versamento dovrà avvenire entro il 30 giugno dell'anno di riferimento.
4. Il contributo pro-capite di cui al punto 1. è soggetto al rincaro secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo al mese di dicembre dell'anno precedente.

IV Particolarità

1. Le parti si impegnano a collaborare in maniera costruttiva per garantire, oltre l'implementazione fattuale del principio della parità di trattamento di cui al cap. I, un'ottimale efficacia ed efficienza del servizio a vantaggio del territorio, della sua comunità e di ogni cittadino.
2. A tale scopo e per stabilire una politica di sicurezza condivisa e coordinata, è organizzata una "Conferenza consultiva regionale sulla sicurezza", formata dai capidicastero polizia; tale consesso sarà diretto dal capo dicastero del Comune di Bellinzona e potrà dotarsi di proprie normative di operatività e di competenza.
3. La Polcom s'impegna ad informare regolarmente il Comune di Arbedo-Castione circa l'attività svolta sul territorio comunale e/o per problematiche puntuali, riservate le normative in materia di informazioni di polizia.



4. Ogni Comune risponde dei danni causati dai propri dipendenti in conformità con la Legge sulla responsabilità civile degli enti pubblici e degli agenti pubblici del 24 ottobre 1988.
5. Nell'eventualità di trattative con le Autorità cantonali competenti relativamente alla delega di ulteriori competenze fondate sull'art. 2 cpv. 3 RLCPol (Allegato 2, Sezione B), il Comune di Bellinzona informa delle stesse per tempo il Comune di Arbedo-Castione e ne raccoglie eventuali osservazioni. L'indennità finanziaria pro-capite di cui al cap. III, deve essere opportunamente adeguata in seguito a trattativa tra le parti.
6. La presente Convenzione annulla e sostituisce eventuali altre Convenzioni e/o accordi con lo stesso merito, a contare dalla sua entrata in vigore.

V Durata della convenzione

La convenzione, riservata la ratifica da parte del Consiglio di Stato, ha una durata a tempo determinato, con inizio al 1. settembre 2015 e termine al 31 dicembre 2016.

In fede

PER IL COMUNE DI BELLINZONA

Il Sindaco

Il Segretario

PER IL COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE

Il Sindaco

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale del Comune di Bellinzona il

Approvata dal Consiglio comunale del Comune di Arbedo-Castione il

Ratificata dalla Sezione degli enti locali su delega del Consiglio di Stato il